

## MODALITÀ DI RECLUTAMENTO

Gli incarichi di docenza sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì, per conferire gli insegnamenti, attivare procedure di valutazione comparativa attraverso la pubblicazione di Avvisi e Bandi di concorso. In tali eventualità sono indicati: la denominazione degli insegnamenti da conferire; i settori artistico-disciplinari di afferenza; gli specifici obiettivi didattici da conseguire e il monte ore complessivo, eventualmente ripartito in ore di didattica e ore di lavoro individuale guidato, regolarmente datati e firmati, e sono resi noti mediante affissione sulla bacheca dell'Istituto del Design ed eventuali altri luoghi di pubblica confutabilità, come il sito internet dell'Istituto.

La valutazione comparativa degli aspiranti agli incarichi di insegnamento, che partecipino all'Avviso di selezione, e la conseguente graduatoria, viene effettuata dal Consiglio Accademico, sulla base di una relazione tecnica e di un giudizio comparativo proposto dal Direttore.

Il Consiglio Accademico, per procedere alla valutazione dei candidati, opera secondo le procedure ed entro i termini stabiliti dalle norme di legge e dai regolamenti in vigore per le procedure di valutazioni dei docenti. Per valutare il curriculum complessivo e le attività artistico-culturali e/o le pubblicazioni scientifiche del candidato, il Consiglio Accademico tiene in considerazione, in relazione alla specificità delle singole aree, i seguenti criteri:

1. originalità e innovatività della produzione artistico-culturale e/o scientifica e rigore metodologico;
2. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
3. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore disciplinare artistico-culturale e/o scientifico per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
4. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
5. continuità temporale della produzione artistico-culturale o scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;
6. attitudini alla trasmissione del proprio sapere e del proprio saper fare.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni:

1. l'attività didattica svolta anche all'estero;
2. servizi prestati nelle accademie, negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
3. l'attività di docenza, di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
4. titoli di laurea accademica e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività artistica e di ricerca;
5. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di lavoro e di ricerca;
6. Il coordinamento di iniziative in campo didattico artistico-culturale e scientifico svolte in ambito

nazionale ed internazionale.

I risultati delle valutazioni comparative e le proposte di assegnazione formulate dal C.A. vengono pubblicate entro il 15 settembre di ogni anno sul sito ufficiale dell'Istituto di Design al seguente link <https://www.istitutodeldesignmatera.it/>. La segreteria provvede a convocare i vincitori mediante comunicazione spedita ad uno degli indirizzi indicati nelle domande di partecipazione al bando per la sottoscrizione del contratto di docenza. La mancata presentazione del vincitore entro i termini indicati nella lettera di convocazione viene considerata quale rinuncia e l'Istituto del Design provvede, ove possibile, alla chiamata del primo candidato idoneo successivo in graduatoria; in caso di assenza di candidati idonei viene indetto un nuovo bando ed in caso di urgenza, il Direttore procede ad assegnazioni di incarichi diretti. Resta salva la facoltà dell'Istituto del Design di non stipulare il contratto e/o non affidare l'insegnamento bandito per sopraggiunte valutazioni difformi connesse all'attivazione dell'insegnamento e/o alla sua copertura finanziaria.

L'Istituto del Design fa comunque riferimento, per quanto concerne i requisiti necessari alla docenza, alla nota MIUR N. 8093 del 20/06/2016 ed altresì al documento Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM adottato con delibera n. 9 del 25 gennaio 2017 e successivamente modificato con delibera n.19 del 24 gennaio 2018.